

Come arrivare al CRA
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma

Sul Grande Raccordo Anulare, prendere l'uscita n. 23 e proseguire per l'aeroporto di Ciampino. Arrivare a una rotatoria e uscire a destra (**Via dell'Aerascalo, Via di Fioranello**). L'Istituto è sulla destra, dopo circa 2 km.



Organizzazione

Dr. L. Conte	06 79348123
Dr.ssa A. Sartori	06 79348126
Agr. M. Terlizzi	
Dr. A. Di Cintio	
Dr. D. Bevilacqua	
P.a. G. Della Strada	06 79348175
Fax:	06 79340158 – 06 79341630
Email:	fru@entecra.it

Allestimento

Renato Pavia, Filippo Soligo, Massimo Terlizzi



49^a Mostra Pomologica



Ghiaccio1 Cultivar di pesco con nuove caratteristiche pomologiche e organolettiche a elevata tenuta in pianta selezionata presso il CRA-FRU

Roma, 25 settembre 2010

CRA-FRU
Centro di Ricerca
per la Frutticoltura

Via di Fioranello, 52
00134 ROMA

PROGRAMMA

08,00 Apertura della Mostra

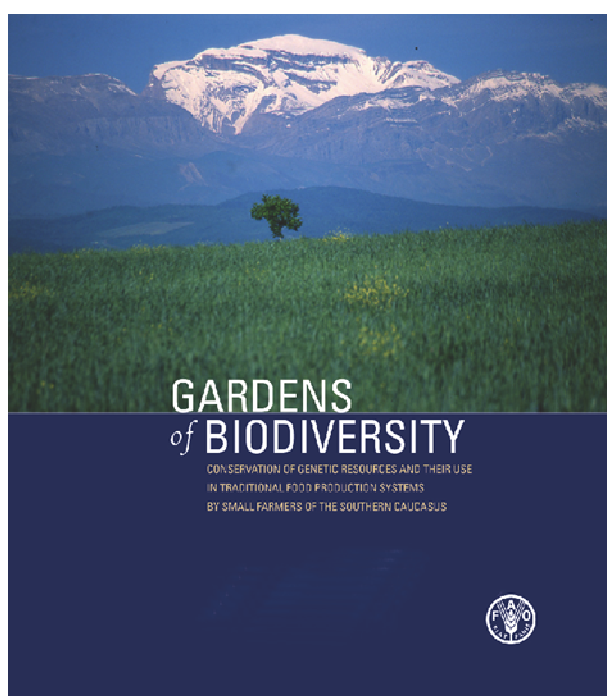
10,00 Saluti del Direttore del Centro
- **Guido Cipriani**

10,10 Germoplasma di pesco ornamentale presso
il CRA-FRU (Centro di Ricerca per la
Frutticoltura) - Roma
- **Luigi Conte**

10,30 La collezione delle risorse genetiche
- **Giulio Della Strada**

10,45 Presentazione del volume
*"Gardens of Biodiversity: conservation of
genetic resources and their use in
traditional food production systems by
small farmers of the Southern Caucasus"*
di Batello C., Avanzato D., Akparov Z.,
Kartvelishvili T, Melikyan A. (Ed. FAO)
- **Damiano Avanzato**

12,00 Chiusura della Mostra



Anche quest' anno, il CRA-FRU organizza la XLIX edizione della mostra pomologica della frutta, 2° evento dell'anno del Centro di Ricerca per la Frutticoltura di Roma.

Come sempre, hanno aderito alla mostra i più importanti vivaisti italiani, che porteranno le loro novità e ai quali va il nostro migliore augurio di successo.

Come nelle edizioni più recenti, anche quest'anno il Centro presenterà, quale contributo all'esplorazione delle risorse genetiche frutticole caucasiche e degli usi tradizionali, un volume su un tema frutticolo. L'opera è il frutto di varie esplorazioni condotte in Armenia, Azerbaijan e Georgia, in collaborazione con esperti della FAO e tecnici locali che hanno accompagnato il ricercatore italiano in aree sperdute del Caucaso, ove è stato possibile incontrare e descrivere numerose risorse genetiche e relativi usi tradizionali, in molti casi tramandati da un passato molto remoto. Il testo è organizzato con dati e immagini che seguono il ritmo delle stagioni legato alla vita contadina.

Saranno, anche, esposte numerose accessioni conservate nella collezione del germoplasma delle risorse genetiche delle piante da frutto, che stanno ben fruttificando e sono scrupolosamente valutate per il loro potenziale di valorizzazione genetica e agronomica.